

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1190

Curia Generalizia - Roma

di Lodi. Professò alla Maddalena di Genova il 29 VI 1623. Quivi continuò di studi, e dal sett. 1627 nello studentato di S. Biagio di Roma.

Nel 1635 lo troviamo maestro nel collegio di Lodi, e poi in seguito fino al 1648.

Nel 1650 é vicerettore e confessore nel Pio Luogo di S. Martino di Milano. Nel 1654 rettore dell'orfanotrofio di Lodi; Morì in Lodi il 27 X 1692.

In Lodi ebbe discepolo il celebre poeta Francesco De Lemens. Il Muratori così scrisse: " I primi studi del nostro Francesco si fecero in Lodi sotto la direzione di D. Francesco Bovio, valente grammatico ed umanista, e dei PP. Somaschi, fra i quali principalmente ebbe per maestro della poetica il P. G.B. Scopa, uomo ai suoi tempi di qualche riputazione fra i poeti italiani, siccome ancora ne fanno fede le sue poesie postume, pochi anni sono date alla luce ".

Nemico di ogni sorta di cariche visse sempre tra gli studi. Nemico pure di comparire non ha dato alle stampe che poche cose ad istanza de' amici, e se questi non si fossero preso l'incarico di dare alle stampe dopo la di lui morte le sue poesie, non si saprebbe di quale gusto egli fosse nella italiana poesia.

OPERE:

1) Poesie postume di G.B. Scopa - Belluno 1697. Furono edite dalla stamperia episcopale con la dedica dell'editore, che fu il P. Stefano Cupilli, poi arcivescovo di Spalato, primo rettore di quel seminario voluto da

Francesco Bembo crs. vescovo di Belluno. La dedica é a P. Antonio Sormano Pren. Gen. Fra queste poesie vi si legge un'opera scenica intitolata " La fornace di Babilonia ", e un'ode di P. Agostino Lengueglia per la fonte miracolosa di S. Girolamo. Dopo la dedica si legge un sonetto del Lemens, che comincia:

Morto é il ci no immortal che all'Adda mio...

2) " S. Bassiano su le bilance d'un mercante vede un demo-

